

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

**SEDE TERRITORIALE DI VARESE**

DIREZIONE SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
U. O. C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Via O. Rossi n. 9 – 21100 Varese - Tel. 0332/277573 – Fax 0332/277414

e-mail: [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)

Alle Associazioni Datoriali

Alle Associazioni Sindacali

**Oggetto: effettuazione di tampone SARS-Covid-2 e di test sierologici ai lavoratori.**

Sono giunte alla Unità Operativa Complessa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro numerose segnalazioni che alcuni datori di lavoro, venuti a conoscenza che un figlio/a di un proprio dipendente è stato posto in isolamento (in quanto appartenente a una classe scolastica con presenza di un soggetto positivo), hanno imposto al dipendente l'esecuzione di tampone SARS-Covid-2 o di test sierologico per l'ingresso al lavoro.

Si rammenta che:

- **i contatti** di caso sospetto che è in attesa di tampone, se legati all'ambito scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia, e **i contatti** di contatto stretto di paziente positivo che per questo è posto in isolamento fiduciario, **non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario**
- ne consegue che, nel caso di specie, il genitore lavoratore non può essere sottoposto a test sierologico o a tampone SARS-Covid-2 per consentirne l'ingresso al lavoro.

Tuttalpiù il Medico Competente aziendale può offrire al lavoratore, debitamente informato, l'opportunità di sottoporsi a test, con oneri a carico del datore di lavoro.

La disposizione della misura quarantenaria deve essere al contrario attivata per i contatti stretti di caso confermato, in coerenza con quanto indicato da ISS.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), sono vietati accertamenti da parte del datore di lavoro sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipendente se non dovuti per legge.

Si chiede alle associazioni in indirizzo di dare la più ampia diffusione alla nota e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore UOC PSAL  
Dr. Duccio Calderini

Il Direttore  
del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
Dr. Paolo Bulgheroni

Documento informatico firmato digitalmente  
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate  
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr. D. Calderini